

## CONCLUSIONI DEL CORSO

*“All’avv. Laura Landi, che, come una direttrice d’orchestra, ha saputo “accordare” i vari interventi e dirigere con maestria e competenza la platea ed i relatori, con l’ineffabile diligenza che la contraddistingue”*

*Con stima ed affetto  
Antonella Scarfiello*

**Il Corso di aggiornamento e qualificazione professionale in Diritto di famiglia**, organizzato dal Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Salerno, svoltosi dal 26 febbraio al 14 maggio 2009, ha visto un’enorme affluenza di partecipanti, circa 400 e quasi tutti avvocati, dei quali la metà ha conseguito l’attestato finale per aver frequentato sette moduli su otto.

La scelta di considerare “la famiglia” un argomento multidisciplinare, prevedendo gli interventi dello psicologo, del sociologo, del mediatore familiare oltre che dell’avvocato, del giudice e del professore universitario è risultata vincente (anche in base alle risposte del test di gradimento somministrato l’ultima lezione del 14 maggio).

In alcuni momenti è sembrato addirittura di stare frequentando più un Master universitario che un corso di aggiornamento. In effetti la valenza dei 22 relatori che si sono susseguiti nelle loro relazioni ha fatto la differenza perché, oltre alla loro preparazione indiscutibile, si è subito notata la voglia di confrontarsi in modo attivo con la platea.

Sono stati distribuiti 15 questionari sulle lezioni seguite, come verifica formativa e monitoraggio in itinere e 25 dispense, preparate dai relatori e riguardanti la famiglia sia nella fase fisiologica dell’istituto che in quella patologica. In particolare, molte lezioni sono state dedicate alla legge **sull’affido condiviso n. 54/2006** e ai suoi riflessi nella prassi giurisprudenziale.

Alcuni relatori hanno anche fatto uso di slides proiettate in aula.

La lezione finale ha visto poi l’autorevole presenza del presidente Montera che ha presieduto la cerimonia di consegna degli attestati.

Volendo trarre le conclusioni di un corso che ha avuto un’enorme adesione da parte degli avvocati del Foro di Salerno e non (alcuni provenivano da Nocera, Sala Consilina, Vallo della Lucania, Avellino, Nola e Napoli) si può affermare che il *diritto di famiglia rimane uno dei temi più affascinanti nella sfera del diritto* e che la sua applicazione non può prescindere dallo studio della materia e dall’aggiornamento.

Durante il corso si è vista la sinergia di avvocati con età disparate (si pensi che al test di gradimento del corso hanno risposto soggetti dai 27 ai 63 anni) che hanno cercato il confronto ed hanno condiviso le loro esperienze professionali, tanto che il primo risultato conseguito è stato **creare un punto di incontro tra gli avvocati**.

Il corso ha raggiunto anche l’obiettivo di **aumentare le conoscenze e competenze sulle tematiche familiari** attraverso le lezioni ed il materiale didattico fornito ai partecipanti.

Altro aspetto da non trascurare ha riguardato l’esigenza che sempre di più si parli dei temi della famiglia, cercando di costituire degli **elenchi per settore specialistico predisposti** eventualmente dal Consiglio dell’Ordine.

*Infine, riprendendo una dedica di una collega scritta su un test di gradimento, “Alla collega Landi con immensa stima” è doveroso sottolineare come il corso ha avuto così tanto successo grazie alla sua referente, l’avv. Laura Landi, che, come una direttrice d’orchestra, ha saputo “accordare” i vari interventi e dirigere con maestria e competenza la platea ed i relatori, con l’ineffabile diligenza che la contraddistingue.*

*Salerno, 16 maggio 2009*

*Avv. Antonella Scarfiello*

# RISULTATI DEL QUESTIONARIO

a cura dell'avv. Antonella Scarfiello.

Il campione che ha deciso di rispondere al questionario è composto da **53 partecipanti al corso di aggiornamento e qualificazione professionale in Diritto di famiglia** (per un'età compresa dai 27 ai 63 anni) tra cui **39 avvocati di sesso femminile** e 14 di sesso maschile.

L'età media di coloro che hanno risposto alle domande è di 38 anni ed i partecipanti svolgono la professione di avvocato tranne 5 che sono praticanti (3 non hanno risposto).

Dal test, somministrato il 14 maggio 2009, si evince che una percentuale di soggetti (39%) ha deciso di iscriversi a tale corso perché è appassionato alla materia indipendentemente dalla professione che svolge, mentre il 38% vorrebbe applicare le conoscenze acquisite durante il corso all'attività professionale che svolge; solo il 2% invece ha scelto il corso unicamente per conseguire i crediti formativi obbligatori.

Per la maggioranza del campione (65%) la figura professionale che ha dato il maggior contributo al corso è stata il giudice, mentre il corso (domanda 3) ha raggiunto l'obiettivo principale di aumentare le conoscenze e competenze sulle tematiche familiari (56%).

Gli interventi della platea, a detta della maggioranza (58%) sono stati quasi sempre opportuni ed efficaci.

L'aspetto più positivo del corso ha riguardato le tematiche affrontate (47%), mentre solo l'11%, cioè la minoranza più esigua su quattro opzioni, ha risposto l'organizzazione del corso. Tra gli aspetti da migliorare ben il 72% dei soggetti ha risposto che si dovrebbero prevedere più casi pratici e ridurre le questioni dottrinali, ritenendosi invece importanti gli interventi di carattere psico-pedagogico.

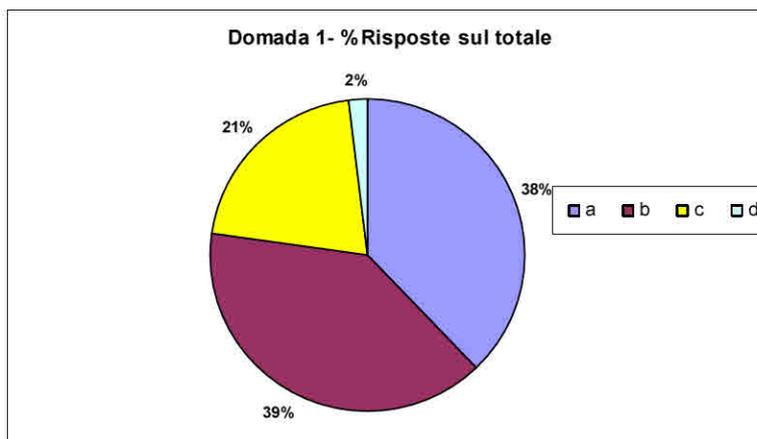
Il 58% degli intervistati (la maggioranza) ha ritenuto di attribuire al corso il voto da 8 a 10, mentre ai relatori la maggioranza ha attribuito un voto che va dall'ottimo al discreto (nessuno ha attribuito il voto di scarso). La maggioranza degli intervistati (47%) ritiene che la **L. 54/2006** sia una buona legge anche se andrebbe rivista e migliorata mentre un'altra parte consistente (36%) ritiene che solo la prassi dei Tribunali potrà dire se effettivamente la legge ha tutelato il minore e deflazionato le conflittualità tra i coniugi. Infine il 66% degli intervistati ritiene che sia utile un test di gradimento per raccogliere i dati e valutare l'attività svolta anche se un'altra percentuale vorrebbe che vi fossero altri strumenti di valutazione e monitoraggio (26%). Per completezza di dati è interessante evidenziare come un avvocato abbia aggiunto alle opzioni della domanda 2 anche la figura professionale del professore universitario, pur non scegliendola.

Per realizzare i grafici sono stati utilizzati istogrammi e grafici a torte. In alcune tabelle sono presenti anche le risposte in percentuale. Per considerare bene l'andamento del fenomeno non si è fatto uso di grafici tridimensionali, poco utilizzati nelle rilevazioni statistiche poiché "falsano" i risultati a livello visivo.

## GRAFICI

### 1) Perché hai scelto di iscriverti a questo Corso di aggiornamento?

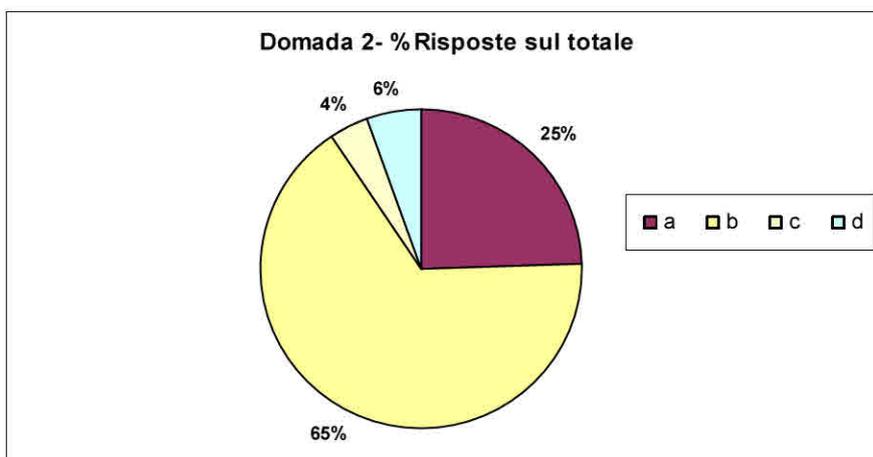
- a) Per applicare le conoscenze acquisite durante il corso all'attività professionale che svolgo;
- b) Perché mi appassiona questa materia, indipendentemente dall'esercizio della mia professione;
- c) Per avere maggiori opportunità professionali con l'aggiornamento delle ultime novità legislative;
- d) Solo per conseguire i crediti formativi obbligatori, stabiliti dal C.N.F.



Tipologia Risposta	Nr risposte
a	20
b	21
c	11
d	1

### 2) Secondo te, quale di queste figure professionali ha dato il contributo più significativo al Corso?

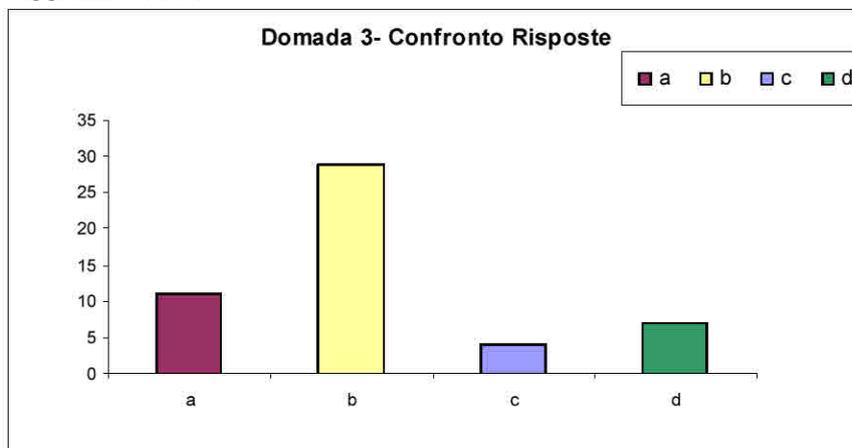
- a) L'avvocato;
- b) Il giudice;
- c) Il sociologo;
- d) Il mediatore familiare



Tipologia Risposta	Nr risposte
a	13
b	35
c	2
d	3

### 3) Qual è l'obiettivo principale che il Corso ha raggiunto?

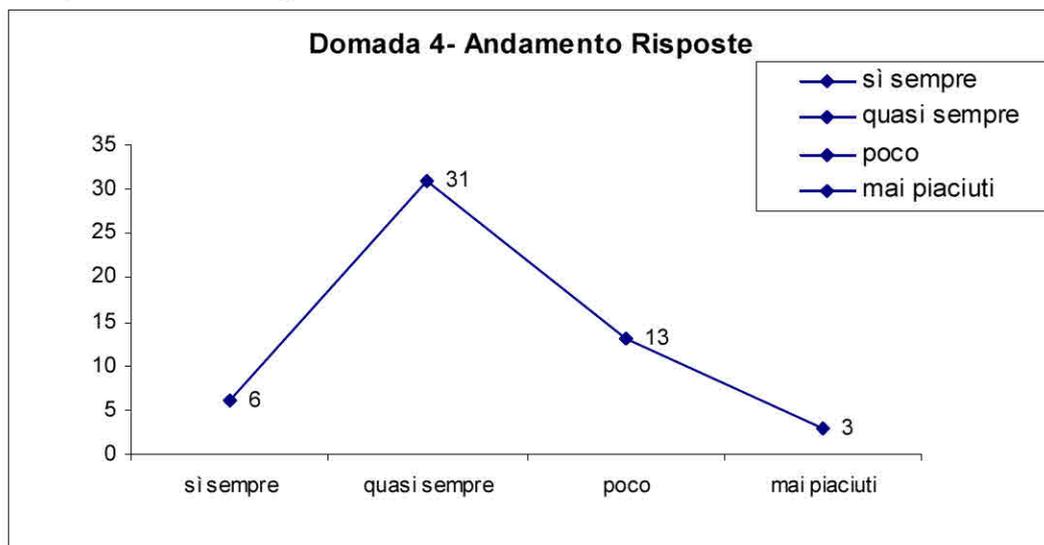
- a) Ha permesso una maggiore sensibilizzazione degli avvocati sui temi della famiglia
- b) Ha aumentato le conoscenze e competenze sulle tematiche familiari;
- c) Ha permesso l'incontro ed il confronto tra avvocati provenienti da diversi Fori e da diverse esperienze professionali;
- d) Ha fornito gli strumenti metodologici (dispense, note a sentenze, questionari riepilogativi) idonei a facilitare l'apprendimento.



Tipologia Risposta	Nr risposte	Risposte in %
a	11	22%
b	29	56%
c	4	8%
d	7	14%

### 4) Gli interventi della platea sono stati sempre opportuni ed efficaci?

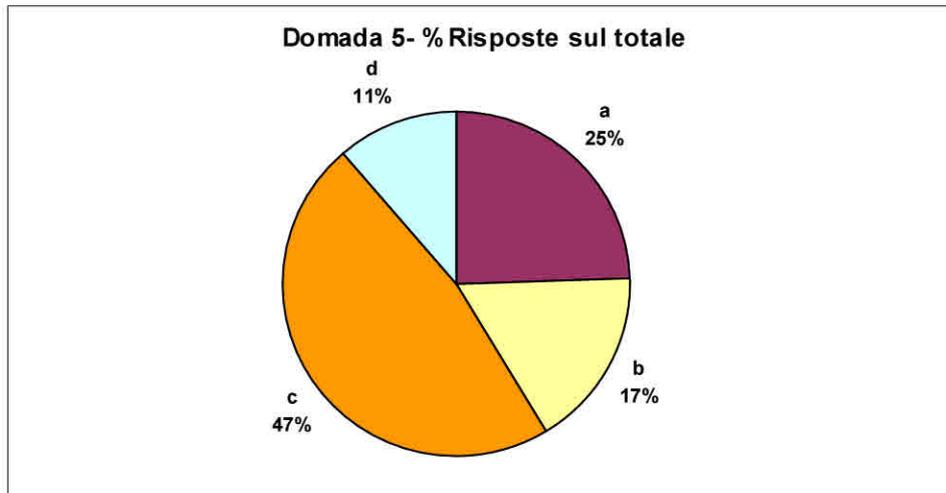
- a) sì, sempre;
- b) quasi sempre;
- c) poco;
- d) non mi sono mai piaciuti.



Tipologia Risposta	Nr risposte	Risposte in %
sì sempre	6	11%
quasi sempre	31	58%
poco	13	25%
mai piaciuti	3	6%

**5) Quale ritieni che sia stato l'aspetto più positivo del corso?**

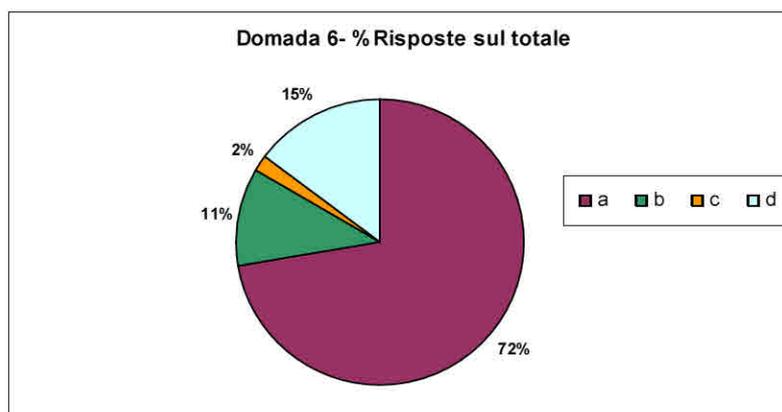
- a) La preparazione dei relatori;
- b) Il materiale didattico distribuito;
- c) Le tematiche affrontate;
- d) L'organizzazione del corso.



Tipologia Risposta	Nr risposte
a	13
b	9
c	25
d	6

**6) Secondo te, quale aspetto il corso dovrebbe migliorare?**

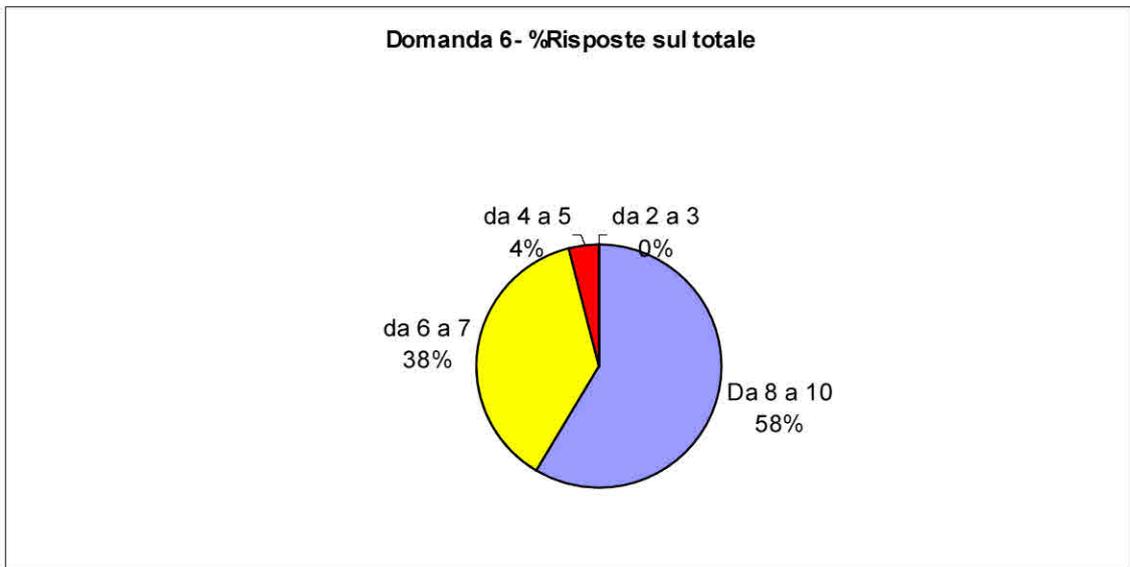
- a) Dovrebbe prevedere più casi pratici e ridurre le questioni dottrinali;
- b) Dovrebbe essere prettamente di contenuto giuridico, escludendo gli interventi di carattere socio-pedagogico;
- c) Dovrebbe dare più spazio agli interventi della platea
- d) Sarebbe utile, ogni due lezioni, fare uno schema riepilogativo degli argomenti trattati per valutare già in itinere gli aspetti negativi e quelli positivi.



Tipologia Risposta	Nr risposte	Risposte in %
a	39	72%
b	6	11%
c	1	2%
d	8	15%

**7) In definitiva, che voto metteresti al corso?**

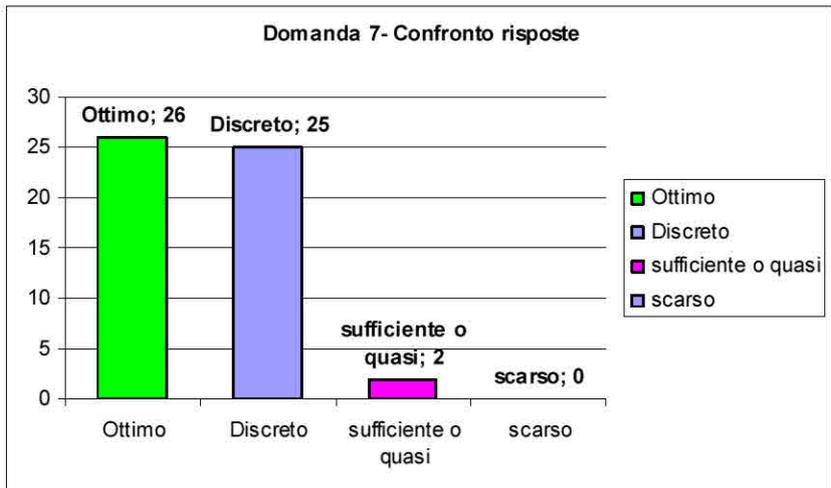
- a) Da 8 a 10;
- b) Da 6 a 7;
- c) Da 4 a 5;
- d) Da 2 a 3.



Tipologia Risposta	Nr risposte
Da 8 a 10	31
da 6 a 7	20
da 4 a 5	2
da 2 a 3	0

**8) Quale voto metteresti ai relatori?**

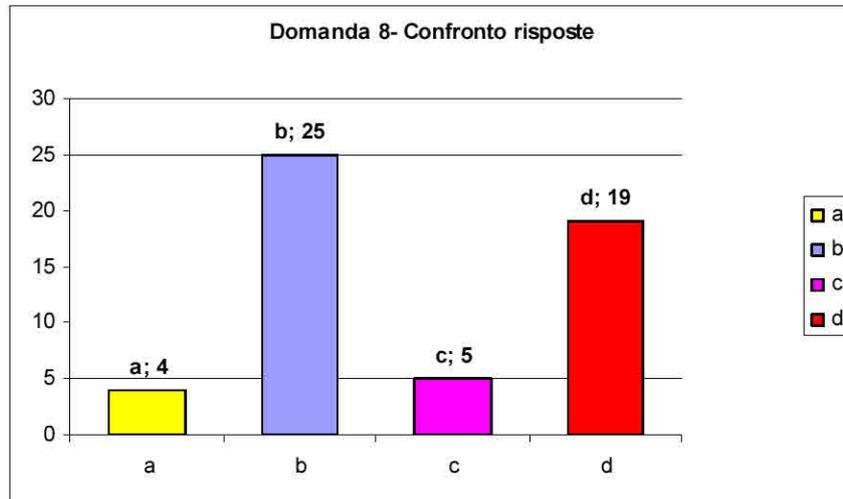
- a) Ottimo;
- b) Discreto;
- c) sufficiente o quasi sufficiente;
- d) Scarso.



Tipologia Risposta	Nr risposte
Ottimo	26
Discreto	25
sufficiente o quasi	2
scarso	0

**9) Dall'analisi svolta durante il corso che valutazione dai alla legge n. 54/2006?**

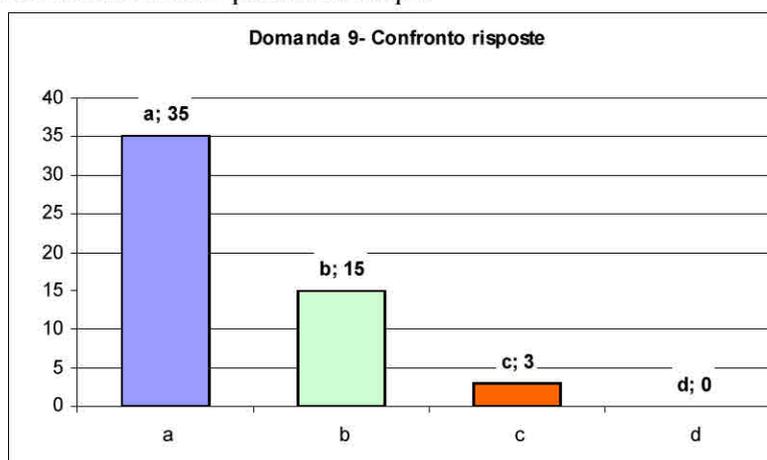
- a) E' una buona legge;
- b) E' una buona legge che però andrebbe rivista e migliorata;
- c) Sono solo assunti teorici ed idealistici, difficilmente realizzabili nella realtà;
- d) Solo la prassi dei Tribunali potrà dire se effettivamente la legge ha tutelato il minore e deflazionato le conflittualità tra i coniugi.



Tipologia Risposta	Nr risposte
a	4
b	25
c	5
d	19

**10) Secondo te è utile un test di gradimento per raccogliere i dati osservati dai partecipanti e valutare l'attività svolta?**

- a) sì;
- b) sì , ma sarebbe opportuno prevedere altri strumenti di valutazione e monitoraggio delle attività svolte;
- c) no, perché non credo nella scientificità dei risultati ottenuti;
- d) no e penso che sia solo un'inutile perdita di tempo.



Tipologia Risposta	Nr risposte	Risposte in %
a	35	66%
b	15	28%
c	3	6%
d	0	0%